



Prefettura di Siena - COMUNE DI SIENA

PATTO PER LA SICUREZZA TRA PREFETTURA DI SIENA ED IL COMUNE DI SIENA

finalizzato alla realizzazione di iniziative coordinate
per un governo complessivo della sicurezza della città.

La Prefettura di Siena - Ufficio Territoriale del Governo e l'Amministrazione comunale di Siena

VISTE

Le direttive e le linee guida per una piattaforma comune dei "patti per la sicurezza", emanate dal Sig. Ministro dell'Interno il 15 febbraio 2008 (n. 556/A.I/83);

CONSIDERATO

che la sicurezza è percepita dai cittadini come un diritto primario e una componente indispensabile della qualità della vita e che vi è l'esigenza che tale diritto sia garantito non soltanto in relazione al fenomeno della criminalità organizzata, ma anche in rapporto ai fenomeni di criminalità individuale e diffusa presenti sul territorio dove si vive e si lavora, alla cui base vi è la rete dei valori e dei servizi che contribuiscono a definire l'identità territoriale nella quale le comunità locali si riconoscono;

che la complessità dei problemi di governo di un territorio rende auspicabile da parte di tutti i soggetti pubblici, nel rispetto delle proprie competenze, un'azione coordinata e convergente tale da porsi non solo come risposta alle istanze emergenti ma ancor più come strumento di rafforzamento dei diritti e degli interessi della collettività locale;

che, sulla base della positiva e proficua esperienza di collaborazione già in essere tra l'Amministrazione Comunale e la Prefettura di Siena - Ufficio Territoriale del Governo, e a fronte dell'aumentata sensibilità ai problemi della sicurezza della comunità senese, è opportuno perseguire aggiornati modelli di governo della sicurezza urbana, con iniziative atte a favorire la vivibilità del territorio e la qualità della vita, coniugando prevenzione, mediazione dei conflitti, controllo e repressione;

che a fronte di una società sempre più articolata sul piano dei valori, delle culture e delle etnie è necessario impegnarsi con continuità nella ricerca di regole il più

Prefettura di Siena - Comune di Siena

possibile condivise, tenendo comunque quelle democraticamente assunte come un imprescindibile punto di riferimento per dirimere i conflitti, garantire la coesione sociale, promuovere solidarietà e tolleranza reciproca;

che le nuove modalità organizzative già assunte da parte della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo di Polizia Municipale di Siena attraverso la cd. "polizia di prossimità" hanno avuto ed hanno ancora oggi il compito di perseguire un più efficace, efficiente e capillare controllo del territorio, attraverso un immediato contatto degli operatori con le singole realtà della Città, e quindi una più approfondita conoscenza delle specifiche situazioni e dei problemi quotidiani dei cittadini che in tale contesto vivono e lavorano;

che tali metodologie dovranno continuare a basarsi sul reciproco interscambio informativo, salvo eventuali esigenze di giustizia;

che la sicurezza è un bene da tutelare ma nello stesso tempo da produrre, in primo luogo con la creazione di nuove aree di servizi specifici, rafforzando nel contempo quelli esistenti;

PRESO ATTO

che la competenza in materia di ordine e sicurezza pubblica e di contrasto della criminalità appartiene allo Stato, che la esercita, in termini generali, attraverso il Prefetto, quale autorità provinciale di Pubblica Sicurezza, mentre è compito dell'Amministrazione Comunale rappresentare le istanze di sicurezza degli uomini e delle donne, italiani e stranieri, che vivono sul proprio territorio ed assumere tutte quelle iniziative di prevenzione sociale e per la vivibilità e qualificazione di luoghi di vita che possano concorrere a ridurre il manifestarsi di fenomeni di disagio sociale e di comportamenti devianti;

RITENUTO

che la Prefettura ed il Comune di Siena debbano incrementare la collaborazione interistituzionale in atto, rafforzando anche la percezione di sicurezza dei cittadini, nell'assoluta chiarezza delle specifiche responsabilità e competenze, rispondendo ai cittadini del rispettivo operato con la massima trasparenza, contribuendo così ad accrescere la fiducia e la credibilità delle istituzioni pubbliche;

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

il Comune di Siena si impegna a proseguire e ad intensificare ulteriormente il rapporto di collaborazione con le Forze dell'Ordine, tramite il Corpo di Polizia Municipale - secondo le modalità e i limiti previsti dalle normative vigenti in relazione alle rispettive competenze.

In particolare, il Comune di Siena assicura che il Corpo di Polizia Municipale:

- ✓ continuerà a tenere costantemente informato la Prefettura-U.T.G. e le Forze di Polizia dello Stato, secondo le rispettive competenze, su fatti, episodi e quant'altro possa ritenersi di interesse per la gestione ed il mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica;
- ✓ potenzierà ed intensificherà i servizi di specifica competenza nell'orario serale – notturno, con particolare riferimento ai comportamenti rumorosi e di disturbo della quiete pubblica connessi alla viabilità nel centro storico ed all'attività commerciale di quegli esercizi pubblici a cui è stata concessa l'occupazione di suolo pubblico come estensione della superficie di somministrazione, nonché al rispetto degli orari di chiusura;
- ✓ avrà cura, con la collaborazione del personale preposto alla gestione dei Centri di Aggregazione Giovanile e della Direzione Servizi Sociali, di tenere periodicamente degli incontri che servano a diffondere la cultura della legalità e del rispetto dei diritti degli altri nell'espressione delle proprie libertà;
- ✓ collaborerà nella vigilanza sui cantieri edili ai fini del contrasto di fenomeni di "lavoro nero", con speciale attenzione alla tutela dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- ✓ promuoverà l'azione di presidio presso gli istituti scolastici, soprattutto in coincidenza con l'inizio e la fine delle quotidiane attività didattiche, coinvolgendo le associazioni di anziani o pensionati;
- ✓ rafforzerà il servizio di specifica competenza inerente la rilevazione degli incidenti stradali in ambito urbano fino alle ore 24,00 di ogni giorno, fermo restando la necessaria e proficua collaborazione, in caso di necessità, con le sale operative delle Forze di Polizia;
- ✓ avrà cura di progettare azioni comuni con le Polizie Municipali dei comuni contermini, al fine di monitorare in modo più appropriato quei territori ritenuti di confine e dove possono trovare facile rifugio soggetti e attività devianti;
- ✓ progetterà, insieme ai "partners" istituzionali, ed avvalendosi di personale qualificato, la realizzazione di azioni formative circa i danni prodotti dall'uso

Prefettura di Siena - Comune di Siena

non consapevole di sostanze alcoliche (fenomeno sempre più diffuso tra le giovani generazioni) recependo quanto convenuto nel sopracitato Protocollo;

il Comune si impegna a confermare:

- ✓ lo sviluppo di iniziative di carattere sociale di propria competenza, nonché quelle per il miglioramento e la riqualificazione di aree urbane, avendo cura di dare notizia al Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica per gli aspetti relativi alla sicurezza;
- ✓ la promozione, anche con l'ausilio di strutture esterne all'Amministrazione Comunale, di progetti di inclusione degli immigrati, promuovendo lo scambio di esperienze culturali e la reciproca conoscenza di soggetti appartenenti ad etnie diverse negli ordinari ambienti in cui si svolge la vita sociale;
- ✓ l'impegno ad implementare i sistemi di controllo tecnologico del territorio, con particolare attenzione ai luoghi in cui vi siano obiettivi sensibili, secondo le direttive ministeriali in materia, utilizzando, a tal fine, uno standard tecnologico comune;
- ✓ l'implementazione del flusso informativo sugli appalti, in sede di CPOSP o di Gruppi tecnici "ad hoc" istituiti presso la Prefettura, allo scopo di favorire la prevenzione di eventuali fenomeni devianti;

la Prefettura - UTG si impegna:

- ✓ ad effettuare una costante azione di monitoraggio, mediante osservazione ed elaborazione dei dati statistici relativi alla commissione di reati, alla localizzazione dei fatti criminosi, ed alla individuazione delle categorie di autori di illeciti per poter anticipare le linee di tendenza della delittuosità ed adottare le consequenziali misure di intervento, tenendone informato il Comune, nonché, periodicamente, la cittadinanza sullo stato della sicurezza della città;
- ✓ a fornire all'occorrenza, in presenza di situazioni di particolare allarme sociale e, comunque, periodicamente agli organi istituzionali del Comune (sindaco, giunta, presidente del consiglio comunale e capigruppo) ed alla cittadinanza elementi articolati di conoscenza sulle iniziative di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di criminalità presenti sul territorio, nonché elementi di giudizio ed ipotesi interpretative sulla qualità e sulle cause immediate e remote di tali fenomeni;
- ✓ ad acquisire dal Comune firmatario, ove ritenuto necessario, ogni elemento di conoscenza e di valutazione su eventuali fenomeni o episodi di distorsione del mercato o su fatti che possano comportare uno specifico intervento di competenza del Prefetto e ciò al fine di svolgere una più efficace opera di

Prefettura di Siena - Comune di Siena

- prevenzione, controllo e di contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nell'ambito del settore degli appalti;
- ✓ a concordare con l'Amministrazione Comunale - anche a seguito dell'esame del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza - le linee di indirizzo e le modalità generali di collaborazione tra le Forze di Polizia dello Stato e la Polizia Municipale anche su specifiche problematiche relative alla sicurezza ed all'ordine pubblico, al fine di predisporre gli adeguati interventi conseguenti; in particolare, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili sul territorio durante i servizi svolti nelle ore notturne, le Forze di Polizia a competenza generale e la Polizia Municipale attueranno l'interscambio informativo tra le rispettive sale operative;
 - ✓ ad assicurare alla Polizia Municipale un adeguato supporto da parte delle Forze dell'Ordine quando vengono in contatto con situazioni difficilmente gestibili dalla propria struttura; in tale caso tutta l'attività connessa alla rilevazione degli incidenti stradali e la viabilità in generale verrà svolta dalle citate Forze di Polizia.

Le parti firmatarie congiuntamente si impegnano:

- ✓ a concordare iniziative formative o di aggiornamento professionale, mediante specifici seminari, su materie comuni alle Forze di Polizia e agli operatori della Polizia Municipale finalizzate ai diversi aspetti di gestione della sicurezza, con particolare riguardo alla polizia amministrativa, alla sicurezza della circolazione, alla prevenzione dei fenomeni che minacciano la sicurezza urbana;
- ✓ ad individuare le modalità più appropriate perché siano valutati in seno al Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica i progetti finalizzati allo sviluppo della sicurezza da inoltrare alla Regione Toscana per il relativo finanziamento (Legge Regione Toscana 16.8.2001 n. 38);
- ✓ ad avviare la creazione di una mappa della criminalità (cd. "crime mapping") finalizzata a rappresentare visivamente la distribuzione spaziale della criminalità all'interno del territorio comunale, secondo le linee-guida stabilite dal Ministero dell'Interno, interessando l'Amministrazione Comunale per gli aspetti di specifica competenza;
- ✓ ad organizzare itinerari didattici di educazione alla legalità rivolti alle scuole;
- ✓ a sviluppare, congiuntamente o ciascuno nell'ambito della propria competenza, iniziative a favore di talune fasce sociali vittime di reati, nonché di prevenzione contro fenomeni di disagio giovanile e sociale, quali tossicodipendenza, alcolismo, ecc..

Prefettura di Siena - Comune di Siena

- ✓ ad implementare, anche attraverso specifici protocolli aggiuntivi, le forme di collaborazione fra le Amministrazioni interessate, nonché con le strutture del volontariato, definendo a tal fine le risorse occorrenti;
- ✓ ad adottare utili iniziative per la comunicazione con la popolazione.

Allo scopo di assicurare la periodica verifica dello stato di applicazione del presente protocollo e di valutare eventuali integrazioni e/o modifiche che si potrebbero rendere necessarie e opportune a seguito del mutare delle situazioni, è istituita una “cabina di regia” coordinata dalla Prefettura e costituita da qualificati esponenti degli organismi interessati, designati, in numero non superiore a tre, rispettivamente dal Prefetto di Siena e dal Sindaco di Siena, la quale effettuerà le verifiche con cadenza semestrale.

Il presente protocollo ha la durata di tre anni e si intende tacitamente rinnovato per ciascun anno successivo, salvo che ciascuna delle parti non ne promuova eventuali integrazioni o modificazioni.

Al fine di incrementare le politiche di sicurezza integrata, assicurando l’omogeneità delle iniziative e la razionalizzazione degli interventi, il presente protocollo è aperto alla sottoscrizione degli altri Comuni della provincia e degli altri Soggetti istituzionali interessati.

Siena, 17 giugno 2008

IL PREFETTO DI SIENA
(Dr. Giulio Cazzella)

IL SINDACO DI SIENA
(Dr. Maurizio Cenni)